



EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA VVF TRA L' INCUDINE ED IL MARTELLO!

I VVF abbandonati dalle Istituzioni, attaccati dai cittadini, sottopagati rispetto agli altri Corpi dello Stato, obbligati anche in situazioni a rischio ordine pubblico.



IL SEGRETARIO GENERALE BRIZZI EVIDENZIA:

“ogni giorno i Vigili del Fuoco operano a fianco degli altri Corpi dello Stato, spesso anche in attività di Ordine Pubblico. Pertanto i VVF devono entrare a fare parte del vero Comparto Sicurezza (inseriti all'art. 16-comma 2 della Legge 121/81) con equiparazione in toto, sia dei doveri che dei diritti, in primis retributivi e pensionistici. Il Conapo è l'unico sindacato che da sempre persegue questa strada con schiettezza senza fare il gioco delle 3 carte.”

MONITO DI BRIZZI ALL' AMMINISTRAZIONE E POLITICI:

“risolvete velocemente questa vergogna e attenzione a che tutto questo non porti alla morte in servizio di nessun Vigile del Fuoco altrimenti sarà GUERRA APERTA !”

Innumerevoli risultano le emergenze alle cui conseguenze il CNVVF viene chiamato a tamponare, nel tentativo di compensare le lacune di uno stato ormai latitante, situazioni che di volta in volta dimostrano la funzione fondamentale dei VVF, ruolo assolutamente non riconosciuto dagli organi istituzionali. E' da tempo che si assiste alla volontà degli organi di governo di non voler operare alcun intervento istituzionale, volto ad offrire una permanente soluzione, a danno della salute e dell'incolumità dei cittadini, mettendo a nudo una disarmante atrofizzazione delle strutture atte ad operare in tali ambiti, si persevera a dirottare fondi e risorse a potenziamento di quei meccanismi caratterizzati da una comprovata connotazione fallimentare come lo sono le varie associazioni di volontariato, di protezione civile o le sterili convenzioni, a scapito di quelle strutture istituzionali che nel corso di tutti questi anni, si sono distinte per efficienza e capacità e che invece oggi si trovano costretti ad una situazione di collasso, come nel caso del CNVVF, dietro la cui gestione si nasconde una cattiva politica, che non si fa carico della soluzione dei problemi, ma tende a nasconderli, salvo poi scoprire che questi si ripresentano con imbarazzante ciclicità e con altrettanta imbarazzante impossibilità a fronteggiarli, volutamente ignorando il fatto che solo il CNVVF può raggiungere livelli di efficienza e professionalità, che nessun altro clone istituzionale o associazione può equiparare, nonostante l'attenzione a loro

riservata. Per i VVF i mezzi messi a disposizione sono scarsi, e le risorse assolutamente insufficienti a fronteggiare un qualsiasi evento che oltrepassi la soglia della normale quotidianità, essi sono costretti ad arrangiarsi, rinunciando a ferie, raddoppiando i turni di lavoro, caricandosi di una immane mole di lavoro nel tentativo di far funzionare una macchina che ormai è ridotta allo strazio, sofferenti alla stessa maniera dei cittadini, soli, addirittura contro le stesse istituzioni che dovrebbero tutelarli e che invece risultano essere artefici di abbandoni ed ingiustizie. Solo nei casi disperati ci si ricorda dei VVF, chiamati ad intervenire là dove tutti falliscono. L'emergenza rifiuti, che sta flagellando questi giorni la regione Campania, è solo l'ultimo capitolo di un pesante fardello che si trascina da tempo, le cui uniche soluzioni offerte dagli organi istituzionali sono state la nomina di un Commissario, per questa, come per tante altre emergenze, spesso la stessa persona, ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Per fronteggiare queste situazioni come unica soluzione invece, assistiamo a finanziamenti a strutture risultate poi latitanti, a scapito e spesso addirittura, in sostituzione di un ente istituzionale come quello dei VVF, che non viene dotato dei mezzi e degli uomini a sufficienza; ci giungono così notizie di 90 interventi in 24 ore, critica la situazione a Napoli e Caserta, con una struttura del soccorso ormai

al collasso, atrofizzata da una errata gestione politica, ancora in piedi solo grazie al massacrante impegno degli uomini del CNVVF, costretti a rinunciare al turno di riposo, ad essere feriti da petardi volontariamente nascosti tra l'immondizia, colpiti da coloro a favore dei quali corrono in soccorso, che spesso arrivano a nascondere bombole di GPL tra i rifiuti incendiati, il tutto per una sfiducia nelle istituzioni, una rabbia determinata dall'abbandono da parte dello Stato, i cui servitori, sono purtroppo oggetto dello stesso abbandono ed indifferenza. Ma spesso al cittadino queste cose vengono opportunamente taciute e nascoste, in quanto i VVF sono il giusto capro espiatorio, la parte buona dello Stato, che purtroppo è più facile colpire; ; tuttavia i VVF lavorano, lavorano, lavorano, spesso anche a scapito della propria salute, ma difficilmente hanno la forza per protestare, perché questo significherebbe spendere energie che invece continuano ad essere impegnate per i cittadini, forse se i nostri politici prendessero ad esempio questi uomini, sicuramente l'Italia sarebbe un paese migliore. Ridateci la dignità, ridateci l'acqua per spegnere gli incendi, il carburante per muovere i mezzi, gli uomini per guidarli, ridateci la possibilità di essere la divisa più amata dai cittadini, in quanto a loro vicini e non l'anello più debole da colpire, impiegati anche per fronteggiare anche emergenze di ordine pubblico, senza riceverne il giusto riconoscimento.